



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale
della Programmazione
Area 8



Nucleo Valutazione e Verifica
Investimenti Pubblici
Regione Siciliana

POLITICHE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

LABORATORIO TERRITORIALE SICILIA 21-27

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE
CON LE AUTORITÀ TERRITORIALI DEL CICLO
2021-2027



GENNAIO 2023

POLITICHE TERRITORIALI
REGIONE SICILIANA 2021-2027

LABORATORIO TERRITORIALE SICILIA 21-27

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE CON LE AUTORITÀ TERRITORIALI
DEL CICLO 2021-2027



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale
della Programmazione
Area 8



Nucleo Valutazione e Verifica
Investimenti Pubblici
Regione Siciliana

Contatti:

- *Vincenzo Falletta Dipartimento programmazione Area 8, Pianificazione e gestione delle politiche per lo sviluppo urbano e territoriale, vincenzofalletta@regione.sicilia.it*
- *Domenico Spampinato, Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana, domenico.spampinato@regione.sicilia.it*

Sommario

1.	Premessa	4
2.	I fabbisogni del territorio	4
3.	Gli obiettivi del Laboratorio	5
4.	Le attività del Laboratorio	6
5.	Strutture del Laboratorio	7
6.	Prodotti e fonti del Laboratorio	7

LABORATORIO TERRITORIALE SICILIA 21-27

1. Premessa

La Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027, formalizzata attraverso le Delibere di Giunta n. 131, 199 e 519 del 2022, ha l'obiettivo di progettare una programmazione efficace e rispondente alle esigenze e alle sfide del territorio siciliano, che è stato suddiviso in 29 aree geografiche omogenee, individuate e aggregate sulla base di criteri di funzionalità e omogeneità interna. Tali aree, individuate mediante l'adozione di metodologie condivise a livello nazionale ed internazionale, sono state raggruppate in tre gruppi omogenei: Aree Urbane Funzionali (FUA), Aree Interne (AI) e Sistemi Intercomunali di Ramgo Urbano (SIRU), la cui formulazione finale è stata infine consolidata nel Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 con la decisione C(2022) 9366 final.

L'art. 29 del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1060/2021 al paragrafo 4 dispone: *“All'atto dell'elaborazione delle strategie territoriali, le autorità o organismi di cui al paragrafo 2 **cooperano con le pertinenti autorità di gestione** per determinare l'ambito di applicazione delle operazioni cui fornire sostegno a titolo del programma pertinente. Le operazioni selezionate sono coerenti con la strategia territoriale.”*

Su tali premesse, la Regione intende dare seguito al dettato dell'art. 29 definendo una specifica e sperimentale metodologia per favorire la cooperazione tra Autorità territoriali e Autorità di gestione nella forma di **Laboratorio Territoriale** condotto dall'Area 8 del Dipartimento Regionale della Programmazione (DRP) e dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana (NVVIP - Sicilia).

Il Dipartimento della Programmazione con il D.D.G. n. 1258 del 21/12/2022, ha approvato, lo schema di protocollo d'intesa e il documento *“Atti di indirizzo per la costruzione delle Strategie Territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027”*, prevedendo, tra l'altro, l'attivazione del Laboratorio Territoriale aperto alle Aree che hanno manifestato la loro adesione.

Il Laboratorio Territoriale verrà svolto con un approccio cooperativo e in continuità con l'intensa attività di informazione e diffusione svolta dal DRP nel secondo semestre del 2022 con tutti i comuni siciliani, e fornirà, il supporto metodologico necessario alle Autorità Territoriali che hanno aderito all'iniziativa per definire gli ambiti applicativi della loro strategia attraverso la selezione delle operazioni che garantiranno la sinergia necessaria in aree territoriali che hanno deciso di avere una vision programmatica e di sviluppo più ampia rispetto al perimetro territoriale comunale.

2. I fabbisogni del territorio

Come emerso chiaramente dalle attività valutative svolte dal NVVIP sul ciclo di programmazione 2014-2022 e dagli esiti degli incontri territoriali che si sono succeduti tra giugno e dicembre 2022 con tutte le amministrazioni comunali siciliane afferenti alle 29 Aree, tra le principali criticità che caratterizzano i territori nella gestione e nella implementazione delle politiche per lo sviluppo socioeconomico, è stata rilevata una sistematica e diffusa carenza di competenze tecniche specialistiche e, più in generale, un sottodimensionamento del personale nelle strutture amministrative, a cui si unisce un impiego non ottimale delle risorse umane esistenti rispetto ai ruoli ed ai fabbisogni amministrativi emergenti.

Si tratta, in particolare, di una forte **carenza di efficienza e competenza nelle fasi di programmazione ed attuazione delle procedure amministrative**, da cui discendono ritardi e difficoltà nell'ottenimento di

permessi, autorizzazioni e finanziamenti. Ciò deriva, in particolare, dalla mancanza di personale qualificato e formato adeguatamente, dalla mancanza di una struttura organizzativa efficace, dalla mancanza di una adeguata formazione e aggiornamento del personale, dalla mancanza di un sistema di gestione dei dati e dalla mancanza di una adeguata comunicazione con i cittadini e le imprese.

In questo contesto, l'attività laboratoriale, attraverso un approccio metodologico standardizzato e tempestivo basato su una macro-visione delle criticità locali, punta ad innalzare la consapevolezza dei decisori politici locali circa le opportunità da cogliere per lo sviluppo delle aree di riferimento, valorizzando appieno i loro potenziali asset di sviluppo per rispondere alle sfide proprie delle aree e alle sfide emergenti trasversali, attraverso l'elaborazione di **Strategie Territoriali (ST)** basate su un approccio ampiamente integrato e *bottom up* che sottolinei la politica intersettoriale, la governance multilivello con una ampia apertura a favore di processi partecipativi delle comunità interessate.

L'attività di cooperazione dell'Autorità di Gestione del PR Sicilia FESR 2021-2027 - Dipartimento della Programmazione - con le Coalizioni territoriali regionali mira ad affrontare i seguenti **fabbisogni** che le Aree devono colmare dal basso per conseguire i loro obiettivi:

- **Diffondere maggiore conoscenza e identità dei territori**, poiché sono state create nuove aggregazioni omogenee e coerenti per le previste azioni politiche, la cui scala spaziale è stata dimensionata per raggiungere gli obiettivi della strategia secondo gli indirizzi comunitari;
- **Sostenere un approccio strategico** integrato e finalizzato ad individuare uno scenario di sviluppo di lungo periodo, attraverso un processo socio-spaziale trasformativo e integrativo per favorire lo sviluppo di una visione del futuro di un luogo, di azioni coerenti e dei mezzi per l'implementazione;
- **Sviluppare un modello di governance** delle strategie di sviluppo territoriale sviluppando soprattutto la capacità di coordinarsi all'interno tra amministrazione, stakeholder e partenariato, e all'esterno con le altre amministrazioni pubbliche e le varie agenzie di sviluppo, anche attraverso l'individuazione di soluzioni sperimentali replicabili e best practice e di modelli di attivazione della spesa;
- **Rafforzare le conoscenze e competenze interne** sugli strumenti finanziari e sui processi di selezione e di monitoraggio dei progressi in linea con le regole di finanziamento;
- **Rafforzare la capacità di spesa** e di sostegno agli obiettivi del PR FESR 21-27;
- **Rafforzare il monitoraggio** efficace delle strategie di sviluppo territoriale e locale quale elemento fondamentale per tracciare i progressi e informare le eventuali modifiche.

3. Gli obiettivi del Laboratorio

Il Laboratorio è un'iniziativa sperimentale di cooperazione volta a fornire metodologia e strumenti di policy e di implementazione alle strutture amministrative delle Coalizioni territoriali regionali. Il Laboratorio potrà coinvolgere anche gli interlocutori istituzionali a livello nazionale per ampliare il confronto anche attraverso esperienze già maturate in altri contesti simili.

La finalità del Laboratorio comprende l'accompagnamento ai decisori politici e alla loro componente tecnica nell'apprendimento delle politiche del programma, fornendo loro opzioni, capacità di elaborazione dei dati statistici, ispirazione, metodologie procedurali, forme di attivazione dell'ascolto, lettura standardizzata dei fabbisogni e delle soluzioni, diffusione di *best practice* per rendere focalizzare al meglio gli ambiti di applicazione, le possibili operazioni e le modalità per la loro attivazione.

La finalità del Laboratorio Territoriale comprende, altresì, la possibilità da parte dell'Autorità di Gestione del Programma di poter adottare modelli anche innovativi e replicabili dei processi di attuazione del programma, nell'ottica di poter semplificare l'azione amministrativa e accelerare la realizzazione degli investimenti sui territori delle diverse aree regionali, valorizzando i risultati delle esperienze pilota.

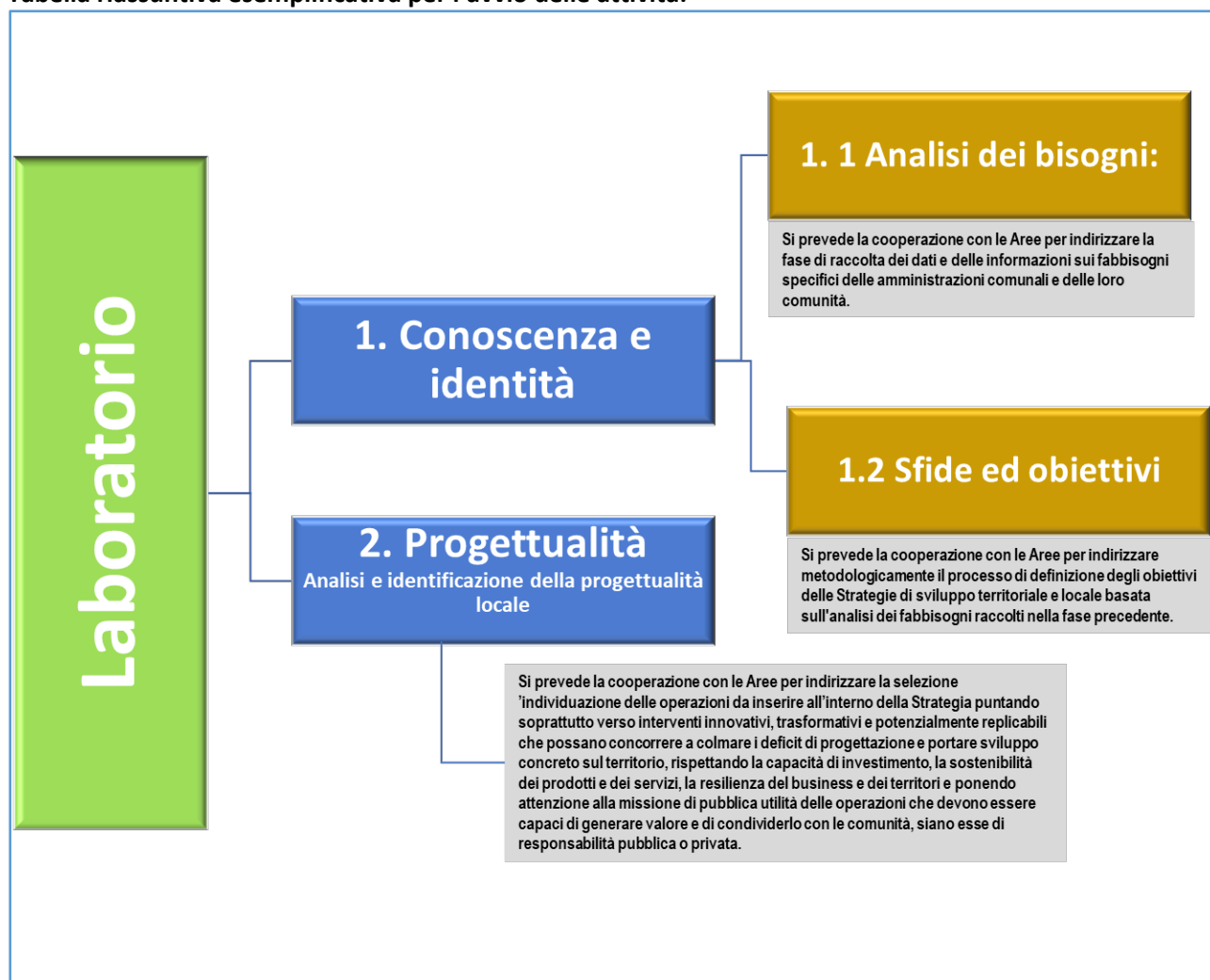
4. Le attività del Laboratorio

Sulla base dei fabbisogni delle Aree territoriali e in coerenza con gli obiettivi propri del Laboratorio, le attività di quest'ultimo si potranno sviluppare nelle fasi rappresentate nella figura successiva, ferma l'individuazione in itinere del percorso di attività più adeguato che verrà definito gradualmente in forza dell'esito dell'avvio della sperimentazione sulla base dei risultati di volta in volta acquisiti, al fine di intercettare in modo più efficace le finalità che via via andranno proponendosi.

La finalità laboratoriale permette di associare tempestivamente alle attività strategiche di competenza dell'Area territoriale l'auspicata cooperazione necessaria per implementare la loro capacità strategica di conseguire gli obiettivi della ST, disponendo come riferimento dell'ambito di applicazione, l'insieme delle operazioni potenziali da selezionare attraverso l'utilizzo del documento Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR Sicilia FESR 2021-2027.

Questo approccio permetterà di sviluppare tempestivamente, in seno al laboratorio, una capacitazione del decisore rispetto alle priorità dell'Area di riferimento attraverso percorsi di mediazione finalizzati alla definizione di una vision di sviluppo attraverso l'individuazione ampiamente condivisa delle operazioni strategiche.

Tabella riassuntiva esemplificativa per l'avvio delle attività:



Le singole fasi saranno affrontate almeno attraverso i seguenti strumenti:

- **sessioni di lavoro on desk con i rappresentanti dei comuni e l'Area 8 del DRP e il NVVIP** per declinare nei documenti programmatori del PR le esigenze e le priorità, lo stato di avanzamento e l'applicazione della metodologia elaborata dal NVVIP per affrontare le criticità incontrate nel percorso di definizione delle ST e dell'elenco delle operazioni e della loro attivazione;

- **attività di networking** su piattaforma virtuale per favorire la continuità della cooperazione tra Regione e territorio, creare una rete tra le diverse aree territoriali, in modo che possano scambiare idee, esperienze e best practices, coinvolgere il partenariato locale per sostenere la partecipazione attiva dei residenti e delle organizzazioni della comunità nella definizione dei bisogni e delle priorità per lo sviluppo territoriale.

5. Strutture del Laboratorio

Ai fini della elaborazione delle strategie territoriali con approccio bottom up, il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana intende dunque cooperare con le Aree territoriali siciliane durante tutto il processo di redazione e implementazione della strategia territoriale, dalla raccolta dei dati all'elaborazione degli obiettivi e delle azioni, fino alla valutazione dei risultati.

Per tali fini, il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana individua l'Area 8 del DRP e il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP Sicilia) per la conduzione delle attività del **Laboratorio Territoriale 21-27 (LT)**, al fine di sovrintendere, coordinare e attuare le attività del laboratorio.

Il LT si avvarrà delle competenze del NVVIP, il cui apporto sarà modulato a seconda delle priorità e dei fabbisogni dell'Amministrazione regionale, e da apposito gruppo di lavoro costituito da funzionari interni al DRP opportunamente individuati, garantendo una composizione adeguata per il confronto con rappresentanti politici e tecnici delle Aree, anche al fine di stimolare l'adozione di un approccio che incoraggi la partecipazione ampia e attiva di tutti i comuni coinvolti e del partenariato locale nella redazione e implementazione delle strategie territoriali e nell'applicazione di soluzioni per determinare l'ambito di applicazione delle operazioni cui fornire sostegno a titolo del programma che abbassino la conflittualità e favoriscano la trasparenza, la celerità e la semplificazione dei processi decisionali e conseguentemente l'utilizzo dei fondi a disposizione.

Il LT potrà disporre di una **piattaforma online** del laboratorio, quale luogo di incontro virtuale per l'attività di networking e condivisione delle informazioni, dei prodotti e delle best practice tra i comuni siciliani, in modo che possano scambiarsi esperienze, idee e progetti su come affrontare le sfide specifiche del loro territorio.

6. Prodotti e fonti del Laboratorio

L'attività del LT si basa in particolare sui seguenti prodotti/fonti:

- Dossier statistici per Area ISTAT/Regione;
- PR FESR 21-27 Regione Siciliana;
- Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione;
- Vademecum di cui agli Atti di indirizzo;
- Programmi triennali delle OOPP comunali/EE.PP.;
- Programmi biennali dei BBSS comunali/EE.PP.;
- Database operazioni invariati 14-20;
- Database operazioni selezionate 14-20 in overbooking.